

- 04_ **Osservatorio Terra**
Boyan Slat, il ragazzo che nel 2013, a soli 18, abbandonò gli studi di ingegneria per concentrarsi completamente sulla sua idea di una macchina per ripulire i mari dalla plastica...
- 06_ **Tantra individuale**
Anjori e Dhairya ci guidano passo passo nella dimensione spirituale del Tantra, dove single e coppie si trovano esattamente sullo stesso piano...
- 14_ **Osho Festival: benvenuti!**
"Il sannyas è l'alba nel mondo interiore, il mattino presto, l'aurora, l'affermazione che la notte è finita e che il giorno è vicino, a portata di mano: preparati ad accoglierlo!" Osho
- 18_ **Osho Garden, il giardino della felicità**
Ansu a Geeti ci raccontano della loro iniziativa in Piemonte.
- 24_ **Astrologia: piccoli pezzi di infinito**
"L'astrologia può diventare uno strumento nelle vostre mani solo se distinguerete l'essenziale dal non essenziale.." Osho.
- 30_ **Storie di S.**
6. Spensierato
I racconti di Sudas.
- 32_ **A te la scelta**
"Il dolore fa parte della crescita. Invece di cercare di evitare il dolore, addentrati al suo interno e lascia che faccia un male cane. Lascia che il dolore sia totale, in modo che la ferita si scopra completamente, perché una volta aperta del tutto, inizierà a guarire." Osho
- 35_ **Who is in?**
La rubrica di Pratici.
Intuito.
- 36_ **Gautama il Buddha**
Una nuova serie dedicata a uomini e donne di valore raccontati da Osho.
Il Buddha, parte seconda.
- 40_ **Le News di Aprile e la Vetrina**
- 46_ **I Centri di Osho in Italia**
- 48_ **Dita che puntano verso la Luna**
Verso il tempio della verità
- 52_ **Tecniche e meditazione**
Una differenza molto importante da comprendere. Deepti Canfora
- 55_ **Essere testimoni**
L'essenza della meditazione. Osho.
- 58_ **L'Oroscopo di Aprile**

Fantastoria

Di recente ho letto una storia...
 Racconta che noi esseri viventi in origine eravamo sotto forma di una sorta di vapore acqueo, privi di un corpo, e che la materia ha cominciato a "sedimentare", su di noi, all'inizio come la pellicina interna dell'uovo e poi in modo sempre più consistente, fino a diventare un vero e proprio organismo. E la storia non si riferisce solo a noi umani, ma a tutti gli esseri viventi dotati di un corpo che mai si sono manifestati in questo universo. Con la materia sarebbe entrato in gioco un meccanismo di mantenimento e manutenzione del corpo, fino al suo deteriorarsi... Con la materia, sostanzialmente, sono entrate in gioco la malattia, la vecchiaia e la morte – e il disagio esistenziale che ne consegue – semplici corollari del principio dell'entropia...

La storia mi ha colpito e in certo senso l'ho "sentita", ho sentito la materia di cui è costituito il mio corpo, riconoscere la *sua* storia... E la mia... La storia continuava aprendo meravigliose finestre cosmiche sull'essere vivi, ma io mi sono persa in quella prima parte e ho fatto il mio viaggio... e forse, con quelle tre fonti di disagio, è entrato anche il quarto elemento, quello della ricerca dell'anima, dell'immortale, del ritorno a quello stato "vapore acqueo". Che è poi anche la storia del Buddha, del suo cammino dal castello del padre al *nirvana*, che in fondo un po' "vapore acqueo" è... Insomma, l'esistenza ci spinge ad evolverci, a volte attraverso ciò che appare come un'involuzione, una caduta nella dimensione materiale...

La fantastoria del Buddha, raccontata da Osho, la trovate a pag. 34. Ed è un caso, solo ora mentre scrivo me ne rendo conto...

Buona lettura,



la fragranza, la visione momenti di luce con osho



Prima devi separare ciò che è materia e ciò che è non materia dentro di te: questo è l'inizio. Se non lo risolvi, rimarrai confuso. La confusione è che sono mescolati; la materia è penetrata nella coscienza e la coscienza è penetrata nella materia. Sono diventate così intrecciate che è quasi impossibile definire esattamente cosa sia cosa. E la materia ovviamente è visibile, misurabile... È possibile osservarla, è oggettiva. La coscienza è vuota in quel senso... È come una porta aperta: puoi attraversarla. È così invisibile che non è nemmeno come il vento, non ti sfiora nemmeno. È immateriale. Ecco perché ci concentriamo sul corpo e, lentamente, emerge una certa identità: iniziamo a pensare a noi stessi come al corpo. Ma non siamo il corpo. Il corpo ci ospita, ci protegge. È un bel santuario: va amato, ma la cosa fondamentale da ricordare è che non è il nostro essere. OSHO